



PROVINCIA DI LIVORNO

SETTORE TECNICO - SERVIZIO AMBIENTE E CONCESSIONI

DISPOSIZIONE N. 2174 / 2026

OGGETTO: SOCIETÀ POSTER S.R.L. - CONCESSIONE N. 1355/2026 PER L'INSTALLAZIONE DI UN IMPIANTO PUBBLICITARIO SULLA SP 40 "DELLA BASE GEODETICA" KM 10+200 SX EXT, NEL COMUNE DI PIOMBINO - REVOCA IN AUTOTUTELA AI SENSI DELL'ART. 21 QUINQUIES, LEGGE. N. 241/90.
FAM.20

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

sottoscritta Ing. Irene Mazzanti, anche nella veste di Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge 241/90, giusta nomina Dirigenziale n. 38/2025;

VISTO il Decreto Presidenziale n. 26 del 06.02.2024, con cui è stata modificata la macrostruttura e funzionigramma dell'Ente, attribuendo le competenze oggetto della presente disposizione al Servizio Ambiente e Concessioni e nel cui Funzionigramma sono descritte le attività riconducibili al Settore Tecnico;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi, approvato con Decreto num. 52 del 10/05/2023;

RICHIAMATI:

- la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e il Regolamento sui Procedimenti Amministrativi della Provincia di Livorno, approvato dal Consiglio Provinciale con delibera n.6 del 01/07/2021
- l'art. 109 comma 2 del D. Lgs. n. 267 del 2000;
- lo Statuto della Provincia di Livorno, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 8 del 23/05/2016 e s.m.i.;

Considerate inoltre le seguenti disposizioni normative:

- il Regolamento per la disciplina delle Autorizzazioni e Concessioni Stradali e per l'applicazione del Canone Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, approvato con D.C.P. n.7/2021 cd "Regolamento Provinciale per il Canone Unico"
- il D. Lgs. n°285 del 30/04/92 e successive modificazioni (Codice della Strada)

- il D.P.R. n°495 del 16/12/92 (Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada) che disciplinano l'installazione della segnaletica di indicazione di attività o servizi utili alla collettività ed agli utenti della strada (art. 39 D.Lgs. n°285 e artt. 134 e 135 D.P.R. n° 495), nonché la posa in opera di cartelli pubblicitari, ove consentito, lungo o in vista delle SS. PP. (art. 23 D.Lgs. n°285 e artt. 47-59 D.P.R. n° 495);

Atteso che, stante tutto quanto sopra richiamato, la sottoscritta, in qualità di Responsabile del Servizio, risulta essere competente al rilascio degli atti di concessione, autorizzazione e nullaosta all'installazione di impianti pubblicitari lungo o in vista dei tratti di SS. PP nella Provincia di Livorno;

VISTO il precedente provvedimento n. 1355 del 27/05/2026, con il quale è stata autorizzata l'installazione di un impianto pubblicitario lungo la S.P. 40 "Della Base Geodetica", al km 10+200 sx ext, nel Comune di Piombino, nel rispetto delle prescrizioni indicate nella scheda tecnica, parte integrante e sostanziale del medesimo atto, che si riportano testualmente di seguito:

“ Esaminata la richiesta di riesame e constatato alla data dell'ultimo sopralluogo che la fermata autobus posta a meno di 25 metri dalla posizione richiesta non era ancora dotata dell'apposito segnale di cui all'art. 136 del D.P.R. 4965/92, si comunica la decisione di concedere quanto richiesto, come espresso avviso, tuttavia, che nel momento in cui l'Azienda di trasporti pubblici competente e responsabile provvederà all'installazione del suddetto segnale, questa Amministrazione sarà costretta a procedere alla revoca del provvedimento e che in tal caso il richiedente sarà obbligato alla rimozione del cartello in oggetto...”;

VISTO l'articolo 21-quinquies della Legge n. 241/90, il quale dispone: *“Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse ovvero nel caso di mutamento della situazione di fatto non prevedibile al momento dell'adozione del provvedimento o, salvo che per i provvedimenti di autorizzazione o di attribuzione di vantaggi economici, di nuova valutazione dell'interesse pubblico originario)), il provvedimento amministrativo ad efficacia durevole può essere revocato da parte dell'organo che lo ha emanato ovvero da altro organo previsto dalla legge. La revoca determina la inidoneità del provvedimento revocato a produrre ulteriori effetti...”;*

CONSIDERATO CHE, in data 25/08/2026, i tecnici del Servizio, a seguito di sopralluogo, hanno accertato la presenza, in corrispondenza della fermata autobus ubicata al km 10+190 sx, dell'apposito segnale di fermata previsto dall'art. 136 del D.P.R. 495/1992 e pertanto tale nuova circostanza, come espressamente evidenziato nel parere tecnico rilasciato in merito all'impianto pubblicitario in oggetto, determina la **totale non conformità dello stesso alle disposizioni**

normative vigenti;

VALUTATO infine che l'interesse pubblico attuale di garantire la sicurezza della circolazione stradale impone la rimozione dell'atto originario;

Accertata l'assenza di conflitto di interessi tra l'istante e la sottoscritta Responsabile;

Accertata la regolarità tecnica attestante la correttezza dell'azione amministrativa del presente atto che con la sottoscrizione dello stesso viene attestata;

DISPONE

- La revoca della concessione n. 1355/2026, avente le seguenti caratteristiche:

di:	impianto pubblicitario;
a:	Società Poster S.r.l., via Bergamo 9 - 26016 Spino D'adda (CR) P.I. 01235510193
su:	SP 40 "Della Base Geodetica" al km. 10+200 sx ext
Comune:	Piombino
bozzetto:	Pubblicità propria
canone:	€ 130,50 annuali
scadenza:	26/05/2029

- La rimozione dell'impianto in oggetto entro il termine di 20 giorni dalla notifica del presente provvedimento, provvedendo alla trasmissione di idonea documentazione fotografica attestante l'avvenuto smantellamento e la completa rimozione dell'impianto. Decorso inutilmente tale termine, questa Amministrazione procederà all'adozione dei provvedimenti previsti dalla normativa vigente, compresa l'applicazione delle eventuali sanzioni amministrative del caso.

- L'esclusione del canone in oggetto dalla bollettazione CUNI **per l'anno 2027**.

Il presente atto viene iscritto nel Registro delle Disposizioni dell'Ente, trasmesso al beneficiario, pubblicato nell'Albo On Line della Amministrazione Provinciale e nelle forme di Legge.

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla sua emissione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla stessa.

La presente disposizione è esecutiva dalla data di sottoscrizione.

Lì, 02/09/2026

RESPONSABILE
SETTORE TECNICO - SERVIZIO
AMBIENTE E CONCESSIONI
MAZZANTI IRENE

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)